

ITINERANTE DEL 16 aprile 2024

Visita della mostra “Alla ricerca delle legature storiche sopite”



Varcare il portone della Biblioteca Angelo Maj, da quasi due secoli ospitata nel Palazzo Nuovo, che forma, con la sua facciata in marmo bianco, il lato nord del rettangolo di Piazza Vecchia, è sempre suggestivo. Si respira aria di antico; anche le mura sono ormai intrise del profumo dei tomi antichi, gelosamente e amorevolmente custoditi da generazioni di bibliotecari e studiosi.

Per me personalmente ha riportato alla mente gli anni delle scuole superiori quando, vuoi perché l'Esperia era occupata, vuoi perché c'era qualche sciopero, vuoi perché tanto quel giorno a scuola c'erano solo laboratori, la “bigiata” andava quasi sempre a finire alla Maj in Città Alta. La prima volta in assoluto che entrai nel grande salone di lettura al primo piano, con le sue pareti arredate fin quasi al soffitto da librerie ricolme di libri, rimasi letteralmente senza parole. Per me, ragazzino divoratore di libri ma che fino

ad allora aveva solo l'esperienza della biblioteca comunale di Sorisole: un paio di mille libri su scaffali in metallo stile magazzino, fu come entrare in un luogo sacro; me ne innamorai.

L'occasione per rivisitare le amate sale, martedì 16 aprile, è stata la visita alla mostra: “Alla ricerca delle legature storiche sopite. Secoli XV-XVI: legature bergamasche” curata da Federico Macchi, uno dei massimi esperti a livello nazionale e non solo. È una mostra che rappresenta per così dire, l'onda lunga del 2023, l'anno di “Bergamo e Brescia capitale italiana della cultura”. La mostra, infatti, si compone di due allestimenti: quello di Bergamo presso la Civica Angelo Maj e quello di

In questo numero:

- Itinerante del 16 aprile;
- Compleanni;
- Presenze;
- Programma del Club, dei R.C. dei Gruppi Orobici e nel Distretto;
- Incontro con Stephanie Urchick;
- 11° lettera del Governatore.

Anno rotariano 2023 - 2024

TOTALE PRESENZE: 8 = 24%

TOTALE PARTECIPANTI: 13



MAGGIO - auguri ai Soci

08/05 Corrado Bassoli

Presidente: **Daniele Gervasio**
Past Presidente: **Silvia Carminati**
Presidente incoming: **Maria Elena Depetroni**
Presidente eletto: **Andrea Agazzi**

Soci presenti il 16 aprile 2024: 8

Daniele Gervasio Presidente, Andrea Agazzi, Cristiano Arrigoni, Corrado Bassoli, Martina Biava, Alberto Longo, Stefania Marsetti, Alessia Orlando.

Coniugi e famigliari presenti: 4

Giovanna Guizzetti, Chiara Gervasio, Manuela Ferigo, Gabriella Marchesi

Ospiti: 1

Cristiana Iommi

I prossimi incontri nel nostro Club

16 maggio ore 20.00 - **Club Bergamo Nord** - Progetto Safe drive- Interclub con RC Dalmine Centenario
Ristorante La Vacherie
Via Cascina la Ca', Brusaporto
Relatore: comandante della Polizia Stradale di Bergamo Dott.Mauro Livolsi

18 maggio ore 09.30 - **Club Bergamo Nord** - Le meraviglie di Padova - Weekend a Padova
Ritrovo con la guida al Caffè Pedrocchi
Via VIII Febbraio, 15, Padova

I prossimi incontri nel Gruppo Orobico 1

14 maggio ore 20.00 - **Club Bergamo Ovest** -"Premio Gavioli", incontro con l'Istituto Professionale Cesare Pesenti
Hotel Excelsior San Marco
Piazza della Repubblica, 2 Bergamo

I prossimi incontri nel Gruppo Orobico 2

07 maggio ore 20.00 - **Club Romano di Lombardia** - Festa del 30° compleanno del CLub
Palazzo Colleoni
via Mulino, 2, Cortenuova

I prossimi incontri nel Distretto 2042 R.I.

11 maggio ore 09.00 - **Assemblea di Formazione Distrettuale a.r. 2024 - 2025**
Università Carlo Cattaneo - LIUC
C.so Matteotti, 22, Castellanza

Brescia Alla Biblioteca Queriniana. C'è però una differenza fra le due; a Brescia sono esposte legature italiane del XV secolo, a Bergamo sono invece esposte legature del XV-XVI secolo, rigorosamente di manifattura orobica. L'estrema focalizzazione nello spazio e nel tempo della nostra, è stata resa possibile in primis grazie alla vastità del patrimonio librario della Civica (si parla di circa 800.000 volumi antichi) e in secondo luogo perché, a partire dal tardo medioevo, a Bergamo nacque e prosperò per alcuni secoli, un'ottima scuola di legatoria, che sviluppò nel tempo un proprio stile, ben riconoscibile all'esame di un occhio attento.

Nel caso specifico, l'occhio attento è quello del Prof. Federico Macchi. Si deve alla sua passione, alla sua pazienza certosina, l'aver selezionato, fra le decine di migliaia di legature disponibili, quelle di sicura manifattura bergamasca, e fra queste, quelle più rappresentative e degne di menzione in una mostra. La bravura del Macchi ha trovato alla Maj il luogo ideale in quanto la nostra biblioteca ha un patrimonio sconfinato ma ben catalogato, facile quindi da passare in rassegna ed esaminare. Non possiamo infatti dimenticare che la Civica è, a livello italiano, una delle biblioteche più avanti nei lavori di catalogazione e digitalizzazione del suo patrimonio librario, disponibile a tutti via web, un valore percentualmente ancora modesto (forse un 10%) ma importante in termini assoluti: alcune decine di migliaia di libri antichi, milioni di pagine accessibili a tutti gli studiosi, in tutto il mondo. Grande esempio di uso virtuoso della tecnologia asservita al sapere. Il Bergamo Nord

ha contribuito, alcuni anni fa, al miglioramento del sito internet della biblioteca sia con un contributo economico che con l'apporto consulenziale del nostro socio Sergio Panseri. Il logo del Club, ancora presente sulla homepage, testimonia la fattiva collaborazione che in futuro potrebbe anche ripetersi.

L'interessante esposizione della Prof.ssa Cristiana Iommi, entusiasta nuova direttrice della Angelo Maj e della sua collaboratrice, la dott.ssa Francesca Giupponi, che ci hanno guidato fra le teche nell'Atrio Scamozziniano, al piano terra del Palazzo Nuovo e in Casa Suardi, edificio anch'esso prospiciente Piazza Vecchia e sede, fino a pochi anni fa, della Facoltà di Lingue, è stata una rivelazione. Credo di interpretare il senso comune quando dico che, da che mondo è mondo, i libri sono fatti per trasferire nel tempo e nello spazio informazioni, idee, riflessioni, teorie. Ergo, se vuoi "capire" un libro e la sua storia lo devi leggere. Non è così, o meglio, non è del tutto vero. Il Prof. Macchi e il suo staff riescono a "estrarre" un'infinità di informazioni sulla storia di un libro, la sua provenienza, il periodo storico in cui è stato scritto, in alcuni casi anche per chi è stato scritto e a chi è appartenuto, dal solo esame della legatura, un manufatto complesso in cui ogni parte e minimo componente ha un nome specifico (coperta, dorso, cuffia, specchio,).

In terra orobica l'arte legatoria ha avuto una storia importante. I nostri artigiani svilupparono nel tempo uno stile proprio, chiaramente distinguibile da altre scuole legatorie diffuse sia in Italia che nel nord Europa. Ed era uno stile

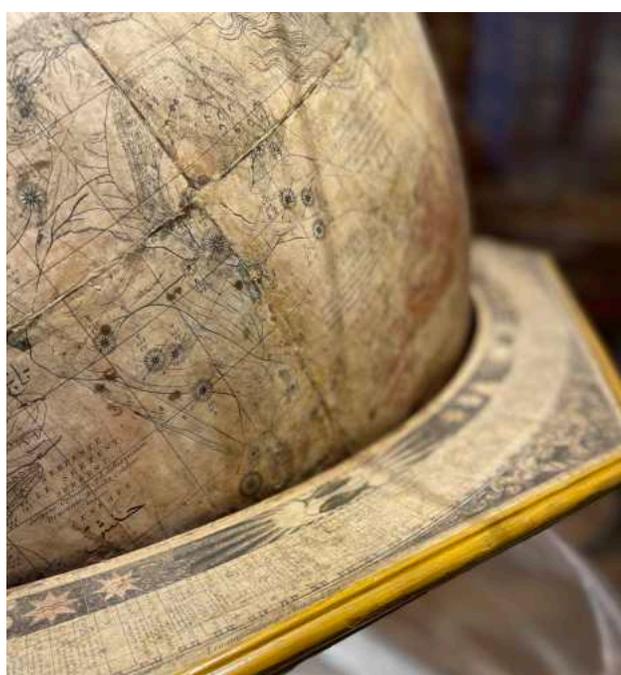


molto apprezzato, al punto che venivano inviati a Bergamo per la legatura anche libri stampati altrove. Alcune sono vere opere d'arte. Pelle incisa con rotelle e punzoni a formare motivi geometrici, arricchiti da motivi floreali o animali stilizzati, spesso impreziosite con borchie o cantonali in metallo. Se tanti libri e manoscritti antichi si sono conservati, lo si deve anche all'abilità di questi artigiani che hanno costruito "il contenitore" che ha protetto e reso maneggevole nei secoli libri che altrimenti sarebbero stati

irrimediabilmente persi, erosi da umidità, muffe, parassiti e roditori.

Conclusa la visita, la conviviale è continuata nel vicino Ristorante Sole con una cena sobria ma gustosa avviata e conclusa dal tocco di campanella del nostro Presidente Daniele. Serata di grande contenuto culturale all'insegna del piacere di stare assieme.

A. A.



Presidente: **Daniele Gervasio**

email: presidente@rotarybgnord.org

Consiglio direttivo

Presidente: Daniele Gervasio

Past Presidente: Silvia Carminati

Presidente incoming: Maria Elena Depetroni

Presidente eletto: Andrea Agazzi

Segretario: Sergio Panseri

Tesoriere: Giulio Marchesi

Prefetto: Stefania Marsetti

Consiglieri: Filippo Crippa Sardi, Ivan Lucci,

Caterina Rizzi, Ettore Roche

Segretario: **Sergio Panseri**

email: segretario@rotarybgnord.org

Presidenti di Commissione

Amministrazione: Andrea Agazzi

Effettivo: Alberto Longo

Pubblica Immagine: Cristiano Arrigoni

Programmi: Andrea Agazzi

Rotary Foundation: Corrado Bassoli

Azione Giovanile: Marco Bona

Ambiente: Andrea Agazzi

Altri riferimenti di contatto del Club al seguente indirizzo: <https://www.rotarybgnord.org/contatti.html>

Motto per il Rotary 2023-2024



**CREIAMO SPERANZA
nel MONDO**

Presidente del Rotary International 2023-2024: **Gordon R. McNally**

Governatore del Distretto 2042: **Giuseppe Del Bene** - email: governatore23_24@rotary2042.it

Segreteria Distrettuale: via Canova, 19/a Milano - tel. +39 02 36580222 - email: segreteria@rotary2042.it

Siti Rotary in internet. I soci potranno trovare notizie ai seguenti indirizzi elettronici:

ROTARY INTERNATIONAL: <http://www.rotary.org>

ROTARY DISTRETTO 2042: <http://rotary2042.it>

Sede delle riunioni conviviali: **Golf Club Albenza, Via Longhi n. 12, 24030, Almenno San Bartolomeo**

Posizione: <https://maps.app.goo.gl/VRAGq9EHyvc3sQ7Z9>

Al fine di evitare "sofferenze" in cucina, spiacevoli ed affannosi assemblaggi di tavoli all'ultimo momento e, di conseguenza, poter organizzare al meglio le conviviali invitiamo tutti i signori Soci a segnalare la loro partecipazione (e di eventuali ospiti) alle conviviali.

Incontro con Stephanie Urchick

Presidente Eletto del Rotary International per l'anno rotariano 2024-2025

È molto raro avere occasione di incontrare un Presidente Eletto del Rotary International al di fuori della convention ufficiale che si tiene ogni anno in posti esotici in giro per il mondo. I tre distretti della Lombardia: 2042, 2042 e 2050, hanno avuto il privilegio di incontrare Stephanie Urchick, Presidente Eletto del Rotary International per l'anno rotariano 2024-2025, giovedì 18 aprile nel corso di una sontuosa cena all'hotel de la Ville di Monza. Davvero ammirevole lo spirito con cui la Urchick ha deciso di esercitare il suo incarico di Presidente del Rotary International. Nei due anni che vanno dalla sua elezione al suo insediamento, ha deciso di viaggiare in tutto il mondo per incontrare un numero significativo e rappresentativo di Club. Dal 18 al 22 aprile la tappa in Lombardia, inaugurata dalla cena che ha visto la presenza di un centinaio di autorità e soci rotariani. Un gruppo di musicisti, fra cui il nostro poliedrico Governatore distrettuale Giuseppe Del Bene, hanno arricchito la serata proponendo alcuni brani jazz. Pochi giorni fitti di incontri per "misurare il polso" del Rotary locale. La presidente Eletta concluderà la visita con un evento organizzato presso l'Ospedale Giovanni XXIII di Bergamo.

Segreteria Distrettuale

Via Canova, 19/A

20145 Milano

Telefono: +39 02 36580222

e-mail:

segreteria@rotary2042.it

governatore23_24@rotary2042.it

pec.

segreteria@pec.rotary2042.it

sito web:

www.rotary2042.it

Codice Fiscale: 97659930156

Giuseppe Del Bene

Governatore 2023-2024

Presidenti

dei Rotary Club del Distretto 2042 RI

Presidenti

dei Rotaract Club del Distretto 2042 RI

e p.c.

Ai Signori

Past Governors

Distretto 2042 RI

DGE Carlo S.N. Fraquelli

DGN Stefano Artese

DGD Giuseppe La Rocca

Assistenti del Governatore

Distretto 2042 RI

Presidenti di Commissione

Distretto 2042 RI

RD Rotaract

Undicesima lettera del Governatore

Maggio: Mese dell'Azione per i giovani

Carissime e carissimi Amici Rotariani,

il Rotary International dedica il mese di maggio all'azione giovanile, una delle vie di azione che ritengo determinanti e al tempo stesso critiche per il futuro del nostro sodalizio.

Con questa mia lettera vorrei condividere anzitutto una riflessione sugli aspetti strategici e critici che impattano i nostri giovani Rotariani, e di seguito rappresentare un quadro di insieme sui programmi che Distretto e Club stanno conducendo in questo particolare ambito.

Il Rotary International ha compiuto un passo importante e significativo dichiarando che il Rotaract non è più un programma del Rotary, ma i membri del Rotaract sono di fatto Rotariani a tutti gli effetti. Questa equiparazione ha generato una serie di cambiamenti che, progressivamente, hanno cercato (e stanno cercando) di favorire una sempre maggiore inclusione del Rotaract nel mondo Rotariano e nei suoi programmi, e questo non senza trovarsi di fronte a situazioni di difficoltà.

Si tratta, infatti, di amalgamare due realtà che hanno acquisito nel tempo peculiarità assai diverse tra loro, non solo in termini di progettualità, ma anche nel modo di trovarsi, di vivere la convivialità e di allinearsi con la sempre più rapida evoluzione del mondo del lavoro e della tecnologia.



Forse esagero nel sostenere che questa integrazione ci pone di fronte a un conflitto generazionale, ma ritengo che il percorso per arrivare a una reale integrazione (e quindi sinergia) tra i due mondi sia tutt'altro che semplice e – soprattutto – sia solo al suo inizio. Ritengo che la strada da percorrere per raggiungere l'obiettivo della piena integrazione passi da una condivisione non solo dei progetti, dei processi e delle procedure in termini giuridici, ma da un costante confronto e da un dialogo teso a valorizzare le differenze, in modo da poter essere pienamente complementari, raggiungendo target diversi di persone o enti beneficiati.

Nel corso del mio mandato ho avuto il piacere di visitare anche i Club Rotaract, scoprendo un grande entusiasmo ed impegno nel fare service e un orgoglio nel poter condividere i risultati di ciascuna iniziativa, e questo nonostante abbia potuto constatare che numerose erano le situazioni in cui la disponibilità di tempo dei ragazzi del Rotaract, per ragioni di lavoro, era scarsissima anche durante i giorni festivi e prefestivi.

Auspico che il dialogo iniziato da Davide Gallasso e proseguito nel corso del mio mandato con Martina Spelzini e la sua squadra non si fermi, e – soprattutto – non vi sia arrendevolezza di fronte al fatto che una ricetta preconfezionata, semplice e magari calata dall'alto per ottenere l'ambizioso risultato, in realtà non esista: anche nelle organizzazioni più articolate, a volte, può essere normale procedere per tentativi.

È però importante, a mio avviso, che l'attenzione e il costante dialogo tra Rotary e Rotaract prenda nel lungo periodo una strada precisa, come pure un orientamento preciso dovrebbe concretizzarsi per l'Interact, ancora molto poco presente nel nostro Distretto, e questo non solo a causa della situazione in cui si trovano i nostri giovani studenti delle medie superiori, ma anche a causa della sempre più scarsa disponibilità dei genitori ad accompagnarsi ai ragazzi, favorendo una positiva aggregazione.

L'anno Rotariano che si sta concludendo ci ha comunque riservato una piacevolissima sorpresa, segno tangibile del perseverare nel creare speranza: con grande orgoglio il prossimo 7 maggio consegnerò la Carta di Costituzione del Rotaract Club di Cantù, ed esprimo un profondo ringraziamento a coloro che hanno profuso energie nel favorire questa importante iniziativa.

Quanto l'azione giovanile sia importante per il nostro Distretto e per i Club lo testimoniano le numerose iniziative e programmi in corso, di cui vi lascio un aggiornamento.

Dall'8 al 12 maggio avrà luogo all'Università LIUC di Castellanza il RYLA 2024 (Rotary Youth Leadership Award), esperienza unica per 16 giovani universitari o neolaureati, che quest'anno vedrà l'avvicinarsi di relatori autorevolissimi e trasferimenti "in loco" per rafforzare il contatto con realtà di particolare ispirazione quali il Chilometro Rosso a Bergamo e il carcere di Bollate.

I programmi di scambio giovani del nostro Distretto hanno ripreso a crescere in modo consistente, dopo lo stop dovuto alla pandemia: i ragazzi in partenza per gli scambi di lungo periodo sono passati da 10 a 24, e questo è un grande risultato che conferma, oltre che un trend di crescita dovuto al ritorno alla normalità, la grande capacità, preparazione e attrattività di tutta la squadra di Rotariani del nostro Distretto coinvolti nel programma. Lo stesso trend di crescita si conferma anche per gli scambi di breve periodo, come pure prosegue l'organizzazione dei Camp, quest'anno in particolare 4 equamente distribuiti nei territori del nostro Distretto.

Sono numerose e rilevanti le iniziative avviate non solo nell'ambito della commissione azione giovanile, ma anche nella commissione Azione Internazionale: mi preme sottolineare a questo proposito le iniziative progettuali condotte nell'ambito del CORE (Cooperation of Rotarians for Europe), quest'anno allargatosi a ben 7 Distretti (ha aderito a questa iniziativa il distretto 2050 – che copre il territorio delle provincie del sud della Lombardia, e parte dell'Emilia).



La progettualità dei Club nei confronti dei giovani viene affrontata anche sotto il profilo dell'orientamento e della formazione nelle scuole, e questo sia grazie alle relazioni coltivate in anni di frequentazioni di Rotariani con il corpo docente (elemento strategico senza il quale il dialogo con gli istituti scolastici non potrebbe avvenire), sia grazie alla realizzazione di percorsi di orientamento specifici in cui la professionalità e la competenza di noi Rotariani viene messa gratuitamente a disposizione dei ragazzi, realizzando in questo modo una attività di puro volontariato.

Concludo questa mia lettera con un auspicio, una esortazione che formulo anzitutto ai Presidenti dei Club, ma mi sento di estendere a tutti Voi, carissime e carissimi Amici Rotariani, e lo faccio riprendendo una frase di uno dei Presidenti della Repubblica più popolari, Sandro Pertini, durante il suo messaggio di fine anno agli Italiani nel 1978.

"I giovani non hanno bisogno di sermoni, i giovani hanno bisogno di esempi di onestà, di coerenza e di altruismo".

Quel suo messaggio, nella sua semplicità, spero che orienti tutti noi nell'affrontare con saggezza le iniziative Rotariane rivolte all'Azione Giovanile.

Con Rotariana Amicizia,

Giuseppe Del Bene
Governatore a.r. 2023-2024
Distretto 2042 RI



Milano, 3 maggio 2024

